



FROSINONE - Valutiamo non ulteriormente accettabile e sostenibile lo stato della gestione e del servizio all'interno dell'**Ambito Territoriale Ottimale 5 Lazio meridionale – Frosinone**, ormai giunto al limite della sostenibilità sociale e della legalità.

L'acqua prima di tutto è un diritto inalienabile

perché essenziale alla vita ed il servizio idrico è un servizio essenziale reso alla collettività. Questo contrasta evidentemente con gli aumenti reali delle nostre bollette che in poco più di un anno sono schizzate da un minimo del 35% per un'utenza commerciale sino a giungere al 71,6% per una coppia di pensionati al minimo consumo. Il diritto inalienabile all'acqua contrasta anche con i distacchi del servizio di erogazione che continuano a verificarsi e che sono da considerarsi una grave violazione ai danni della persona e inaccettabili in uno stato di diritto. Ancor più grave quando il distacco viene usato dal gestore privato come pratica estorsiva per i tanti cittadini che contestano quanto fatturato sulle bollette esercitando il loro diritto sacrosanto di contestare quanto si ritiene non fornito.

La privatizzazione dell'acqua rappresenta l'estrema sintesi delle politiche liberiste che stanno devastando le nostre comunità, con la quale si impedisce la possibilità di controllo e di accesso al servizio producendo inoltre gravi danni all'ambiente. Infatti l'eccessiva captazione delle sorgenti determina una netta riduzione dell'acqua nei fiumi ed inoltre la scarsa manutenzione delle fognature genera un inquinamento diffuso nel territorio. Infine la mancanza di un'efficace funzionamento dei depuratori porta a scaricare nei fiumi acque ancora troppo inquinate. In questo senso le resistenze sui temi dell'acqua sono sempre più dentro tutte le altre conflittualità nel nostro territorio come in tutto il Paese.

Vogliamo riprenderci l'acqua e cambiare rotta.

Prima di tutto vogliamo che venga data immediata attuazione alla risoluzione del contratto per colpa del gestore che i Sindaci hanno già deliberato il 21 dicembre 2009 mentre la Segreteria tecnica ha formalmente messo in mora il gestore per le sue inadempienze nell'autunno del

Scritto da Comunicato stampa Comitato Acqua Pubblica Frosinone
Venerdì 27 Febbraio 2015 14:04 -

2013.

Nell'immediato chiediamo che venga tutelato da parte dei sindaci il diritto inviolabile della persona all'accesso all'acqua e ai servizi igienico - sanitari ordinando il riallaccio immediato del servizio quando il gestore viola questo diritto.

Affinché si concretizzi il nuovo modello di gestione della risorsa e del servizio idrico previsto dalla nuova normativa regionale, chiediamo che venga approvata in tempi brevi la Legge che dà attuazione alla legge regionale n. 5 del 4 aprile 2014, Tutela governo e gestione pubblica delle acque, legge di iniziativa popolare votata all'unanimità dal Consiglio regionale.

Questa Legge, in controtendenza con quanto legiferato nelle altre regioni, prevede la definizione dei nuovi Ambiti di Bacino Idrografico (ABI) sulla base della risorsa nella sua tutela e salvaguardia e una nuova Convenzione di cooperazione tra i comuni all'interno dell'Ambito che riporta il controllo e le decisioni nei consigli comunali con la partecipazione diretta dei cittadini. La legge istituisce un fondo cui potranno attingere gli ABI che opereranno per la gestione attraverso un soggetto di diritto pubblico.

È necessaria una grande mobilitazione che punti a risolvere quella che è divenuta una vera e propria emergenza sociale.

Per adesioni scrivere a: comitatoacquapubblicafrosinone@gmail.com

Prime adesioni: Comitato acqua pubblica provincia di Frosinone, Unione Sindacale di Base Confederazione Frosinone, Confederazione Cobas Frosinone, Movimento 5Stelle, Centro studi Tolerus, Retuvasa, Ass.Oltre L'Occidente, Ass.Frosinone bella e brutta, Ass.AUT Frosinone, Ass. Terradolce - Anagni, Coordinamento provinciale Sanità Frosinone, Consulta delle associazioni, Società Operaia mutuo soccorso, Ass.Frosinone Possibile, Comitato civico Laboratorio Scalo, Ass. Sylvatica, Comitato Acqua Nostra di Cassino, Konsumer Italia di Frosinone, Partito Socialista Italiano Federazione provinciale, Giovani socialisti provincia di Frosinone, Partito Democratico Frosinone, Sinistra Ecologia Libertà Federazione provinciale, Forza Italia, Cittadinanza Attiva Lazio, Legambiente, Comitato locale per il lavoro Frosinone, Comune di Cassino, Comune di Torrice, Comune di Cervaro.